

## Andando a ritroso nel tempo.....

### *Pillole di storia*

Questo succedeva a San Faustino

Nel 1581, era Arciprete della Pieve di San Faustino, FRANCESCO PAGANI, forse il primo Arciprete che osservasse la residenza in parrocchia.

Fu lui a fare scolpire la preziosa cornice che attualmente corona il tabernacolo. Essa porta inciso nel marmo sia le iniziali del suo nome, sia il suo stemma.

Se in questo periodo piove molto, per San Faustino non è una novità, anzi proprio nel periodo in cui era Arciprete Don Francesco Pagani nell'anno 1582, i documenti dell'epoca ci dicono che San Faustino fu rovinato per una "grandissima pioggia" ed ogni cosa era sott'acqua.

Il nome di questo Arciprete era pure inciso nella campana maggiore con la data del 1597. Quella campana fu fatta rifondere dal prevosto Beltrami, originario di Prato di Correggio nel 1841, e sempre a sue spese fece anche restaurare la facciata della Pieve, dall'Arch. Faccioli di Bologna sull'esempio della Pieve di Nonantola, così come ancor oggi noi la vediamo.

L'Arciprete Pagani ebbe incarichi importanti in diocesi: assistette ai Sinodi indetti dai Vescovi Masetti e Rangone. Rinunciò all'Arcipretura di san Faustino nel 1608.

Maria Giustina Guidetti Mariani

